

LA TERRA DEI FUOCHI

In questi giorni imperversano le polemiche, le accuse, controaccuse, verifiche, appelli riguardo ai pericoli per la salute dei residenti dei territori campani interessati allo smaltimento illegale dei rifiuti tossici – industriali – speciali effettuati dalla camorra fin dagli anni '60.

Sono aumentati, dicono, i casi di tumori anche in persone giovani e la paura serpeggia fra la popolazione che solleva la necessità di bonifiche del suolo. Sentendo le dichiarazioni in televisione dell'ex boss Schiavone, coautore dei misfatti, ora "pentito" e le denunce risalenti a oltre un decennio fa ci chiediamo cari concittadini di Casal di Principe e paesi limitrofi: voi dove eravate? Se, come afferma lo stesso boss, la locale camorra era in grado di controllare oltre 70 mila voti, voi per chi votavate? Chi erano coloro che cedevano i propri terreni per gli scavi e gli interrimenti abusivi? Chi erano coloro che guidavano gli autocarri? Quali erano le aziende, ditte, industrie, che rifornivano il giro dei rifiuti tossici da smaltire abusivamente?

Orbene sarebbe oggi più onesto andare a manifestare, e ciò vale solo per i sinceri e ignari cittadini, non a Napoli in piazza Municipio ma, davanti alle ville dei boss, che vi hanno mentito, sbeffeggiato, offeso e danneggiato e chiedere a loro i danni e la confisca di tutti i loro beni ed il rimborso dei costi di bonifica. Indicare per nome e cognome, pubblicamente, tutti



coloro che partecipavano all'illecita attività, ditte, trasportatori, agricoltori, camorristi e conniventi. Solo così l'intera vostra città tornerebbe credibile agli occhi della Nazione e dell'Europa.

E ricordate sempre che lo Stato siamo noi, voi e anche....i boss.

Non mentiamoci reciprocamente ancora!

O, invece pensate che la prevenzione dei tumori si attui per grazia ricevuta?

La salvaguardia dell'ambiente che ci circonda equivale alla salvaguardia della nostra salute e attraverso di essa si effettua la più efficace prevenzione che si possa mai immaginare.

ASS. PREVENZIONE TUMORI GUASTALLA
il presidente Rag. Luigi Tosi